



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI
Provincia di Pavia

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

NOTA INTEGRATIVA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Con l'esercizio finanziario 2016 sono diventati pienamente operativi, per tutti gli enti locali, i principi contabili "armonizzati" e gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011 cui anche il Comune di Gropello Cairoli si è uniformato.

Il nuovo sistema contabile armonizzato, disciplinato dal predetto D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- a) nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- b) previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- c) diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio, quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta Comunale;
- d) nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (F.C.D.E. ex fondo svalutazione crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.);
- e) previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- f) nuovo Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.

I contenuti della presente nota integrativa completa la parte descrittiva del bilancio di previsione affiancandosi al documento unico di programmazione (D.U.P.).

Stante gli ampi contenuti del D.U.P., la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

Le novità più significative che riguardano la programmazione e il nuovo assetto contabile sono:

- l'introduzione del principio di competenza finanziaria "potenziata" in base del quale le obbligazioni attive e passive sono imputate nell'esercizio in cui vengono a scadenza;
- l'integrazione nel bilancio triennale delle previsioni di cassa, limitatamente al primo esercizio considerato;
- il bilancio di previsione ha un orizzonte temporale triennale. Non esistono più il bilancio di previsione annuale e il bilancio di previsione pluriennale ad esso allegato;
- la sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica con il Documento Unico di Programmazione triennale;
- costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo pluriennale vincolato;
- presentazione del D.U.P. ogni anno entro il 31 luglio dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale.

Il sistema di classificazione del bilancio è la seguente:

ENTRATE

Le entrate sono classificate secondo i seguenti livelli

- TITOLI (in base alla fonte di provenienza dell'entrata)
- TIPOLOGIE (in base alla natura dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza)
- CATEGORIE (in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza)

SPESE

Le spese sono classificate secondo i seguenti livelli

- MISSIONI (rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate)
- PROGRAMMI (rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni)
- TITOLI (in base agli impieghi delle spese)
- MACROAGGREGATI (in base alla natura economica della spesa)

Con riferimento alle competenze degli organi istituzionali

- a) il Consiglio Comunale approva
 - il bilancio di previsione triennale e i relativi allegati
 - le variazioni di bilancio di previsione: per la parte entrate variazioni alle previsioni di titoli e tipologie, per la parte spesa variazioni alle previsioni di missioni e programmi
- b) la Giunta Comunale approva
 - il Piano Esecutivo di Gestione
 - le variazioni compensative tra categorie della medesima tipologia di entrata
 - le variazioni compensative tra macroaggregati del medesimo programma
 - le variazioni agli stanziamenti di cassa (di entrata e di spesa) e al fondo di riserva
- c) I Responsabili dei servizi approvano
 - le variazioni compensative tra capitoli di entrata della medesima categoria
 - le variazioni compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie e di quelle assunte in esercizi precedenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018/2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, ovvero il metodo della "media semplice".

Individuazione delle poste di entrata che possono dar luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione:

- TARI
- Servizio idrico integrato
- Contravvenzioni c.d.s.

Partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE (Art. 22, c.2, D.lgs. n. 33/2013)

Ragione sociale:

- ASM vigevano e lomellina s.p.a. - Viale Petrarca n° 68 – 27029 VIGEVANO (PV)
P.IVA – Codice Fiscale 01471630184 – cap.soc. 22.925.170,00 i.v. –
Isr. N. 200152 del Registro delle Imprese di Pavia
Oggetto sociale: servizi inerenti il ciclo idrico, il settore energetico, il settore ambientale e igiene urbana, settore trasporto, attività cimiteriali e altri servizi
Percentuale di partecipazione DIRETTA al capitale sociale 0,032% (pari a € 7390 – n° 1478 azioni da € 5,00 l'una)

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari

Utile d'esercizio 2012 € 122.221,00

Utile d'esercizio 2013 € 287.696,00

Utile d'esercizio 2014 (bilancio consolidato) € 463.095,00

Utile d'esercizio 2015 (bilancio consolidato) € 45.180,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 in data 21/12/2016 è stata disposta la dismissione della partecipazione detenuta nella Società **ASM VIGEVANO & LOMELLINA S.p.A.** con sede a Vigevano non ravvisandosi l'esigenza di un ulteriore mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in ottemperanza alla normativa vigente. La deliberazione è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti in data 08/09/2017.

Bilancio consolidato

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 18/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, sono state individuati i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)" dando atto che tali componenti non rientrano nel "Perimetro di Consolidamento" e che di conseguenza non si è

proceduto all'approvazione del bilancio consolidato in quanto, ai sensi dell'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. non risultano enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento.

Opere pubbliche

Come evidenziato dalle schede 1 – 2 – 2b – 3 – 5 , predisposte dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Patrimonio – Attività Produttive e SUAP, allegate al DUP è stato adottato il *“Programma Triennale dei lavori pubblici anni 2018/2020 e l'elenco annuale 2018”* e che prevede i seguenti interventi 2018 / 2020:

- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:
 - a) riqualificazione energetica palestra scuole medie
anno 2018: €. 60.000,00
anno 2019: €. 57.000,00
anno 2020: €. 52.800,00
 - b) Riqualificazione del campo sportivo comunale “Mascherpa”
Anno 2018: €. 150.500,00
 - c) Interventi di messa in sicurezza delle scuole primarie di Via Fosso Galana
Anno 2018: €. 513.440

Gli interventi di cui ai punti a) e b) sono finanziati con i proventi dei permessi di costruire, l'intervento di cui al punto c) è finanziato con Contributo statale ex art. 1 c. 853 Legge n. 205/2017.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Documenti programmatori

Con le seguenti deliberazioni sono stati adottati i documenti programmatori:

- Giunta Comunale n. 81 del 12/06/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 per la successiva presentazione al Consiglio Comunale;
- Consiglio Comunale n. 36 del 20/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione *Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020*;
- Giunta Comunale n. 159 del 13/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione *nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020*;
- Giunta Comunale n. 160 del 13/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione *schema di bilancio 2018/2020*;
- *Giunta Comunale n. 31 del 14/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione 2^ nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020*;
- *Giunta Comunale n. 32 del 14/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, di aggiornamento schema di bilancio 2018/2020*;

Lo schema di bilancio di previsione ed i documenti contabili allegati sono stati predisposti nell'osservanza dei principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, significatività e rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza e coerenza,

continuità e costanza, comparabilità e verificabilità, neutralità, equilibrio di bilancio, competenza finanziaria, competenza economica e prevalenza della sostanza sulla forma (Allegato 1 "Principi generali e postulati" al D. Lgs. n. 118/2011).

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato per le spese correnti risulta di €. 13.836,00

Vincoli di finanza pubblica

Le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2018/2020 consentono di conseguire, in linea previsionale, il saldo non negativo (€. 332.250,00 anno 2018 - €. 369.550,00 anno 2019 - €. 378.950,00 anno 2020), in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, di cui all'art. 9, comma 1, della Legge 234/12/2012 n. 243, come definito dall'art. 1, commi da 463 a 484 della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Tasso di delegabilità e indebitamento

L'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal comma 735, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, stabilisce nel 10% il limite di indebitamento a decorrere dall'anno 2015.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	75.240,00	63.050,00	51.629,00	42.685,00	33.271,00
entrate correnti	3.448.460,00	3.329.737,00	3.120.335,00	3.096.350,00	3.099.035,00
% sulle entrate correnti	2,18%	1,89%	1,65%	1,38%	1,07%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	75.240,00	63.050,00	51.629,00	42.685,00	33.271,00
Quota capitale	209.158,00	220.850,00	171.192,00	180.136,00	189.550,00
Totale	284.398,00	283.900,00	222.821,00	222.821,00	222.821,00

Si precisa che l'ente non ha e non prevede l'assunzione di nuovi mutui nè il ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ENTRATE

Per quanto riguarda la previsione delle Entrate, in particolare sono dettagliati i tributi comunali.

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote dei tributi IMU, TASI E Addizionale Comunale IRPEF e l'aggiornamento delle tariffe TARI.

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

La legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) ha istituito la IUC, basata sul possesso di immobili e sulla fruizioni di servizi, che comprende:

- IMU con esenzione delle abitazioni principali
- TASI (tributo per i servizi indivisibili) a carico del possessore e dell'utilizzatore
- TARI (tassa sui rifiuti)

L'Ente intende confermare la disciplina in materia di tributi e tariffe attualmente vigenti, se non diversamente disposto con specifici successivi provvedimenti.

Per quanto riguarda le tariffe TARI, il regolamento che ne disciplina l'applicazione è di competenza del Consiglio Comunale

Le tariffe devono essere elaborate sulla base di un piano finanziario e la commisurazione della tassa è subordinata alla copertura integrale dei costi di investimento e di gestione.

Il costo complessivo del servizio, per l'anno 2018, è di €. 571.455,55 oltre il 5% TEFA (€. 28.572, 78) da corrispondere alla Provincia e quindi per un costo totale di €. 600.572,78, come risulta dal piano finanziario.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2018 è stata confermata l'aliquota (0,5 per cento) e la fascia di esenzione a €. 9.500,00. Il gettito previsto è di €. 316.000,00.

Il Fondo di solidarietà comunale è stato previsto in base ai dati comunicati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Finanza Locale.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti iscritti al Titolo 2° dell'Entrata sono previsti in €. 295.150,00 e precisamente:

- a) da Amministrazioni pubbliche (€. 155.000,00) per ristoro minor gettito IMU per terreni agricoli e minor introiti addizionale IRPEF (cedolare secca), per riparto fondo regionale ex circolare 4;
- b) da imprese private (Pavia Acque s.c.a.r.l.) per rimborso quote mutui afferenti il servizio idrico integrato (€. 140.150,00).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie iscritte al Titolo 3° dell'Entrata sono previste in €. 875.885,00.

Nell'ambito di queste entrate, si rilevano i "*Proventi dei servizi pubblici a domanda individuale*".

Per "*Servizi pubblici a domanda individuale*" si intendono tutte quelle attività gestite direttamente dal Comune, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente, poste in essere non per obbligo istituzionale e non dichiarate gratuite per legge nazionale e regionale.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Anno 2018:	€. 60.000,00
Anno 2019:	€. 60.000,00
Anno 2020:	€. 60.000,00

Con atto di Giunta Comunale n. 144 in data 13/11/2017 la somma di euro 60.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale iscritte al Titolo 4° dell'Entrata sono previste in €. 739.164,00 così formate:

a) contributo statale ex art. 1 c. 853 Legge 205/2017	€.	663.940,00
b) alienazioni di diritti reali (loculi cimiteriali)	€.	29.224,00
c) proventi delle concessioni edilizie	€.	40.000,00
d) monetizzazione aree standard	€.	6.000,00

S P E S E

Con riferimento alle previsioni di spesa si evidenzia:

- le spese correnti comprendono tutte le spese di carattere permanente che debbono prevedersi in bilancio per continuare a garantire i servizi alla cittadinanza mantenendo il livello qualitativo di efficienza dei servizi erogati (personale e oneri riflessi, imposte e tasse, interessi delle quote di ammortamento sui mutui, acquisti di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di trasferimenti correnti e tributi, accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, al fondo pluriennale vincolato di parte corrente, al fondo di riserva)
- per le spese di personale si rinvia al paragrafo "Programmazione del fabbisogno del personale 2018/2020 del D.U.P. 2018/2020
- gli investimenti sono dettagliati nella Sezione Operativa del D.U.P. 2018/2020

SPESE CORRENTI

A livello complessivo le previsioni dell'esercizio 2018 delle spese correnti ammontano a €. 2.962.771,00 così suddivise per macroaggregati:

- Redditi da lavoro dipendente	€.	705.148,00
- Imposte e tasse a carico dell'ente	€.	132.305,00
- Acquisto di beni e servizi	€.	1.637.519,00
- Trasferimenti correnti	€.	157.448,00
- Interessi passivi	€.	52.225,00
- Rimborsi e poste correttive delle entrate	€.	48.700,00
- Altre spese correnti	€.	229.426,00

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste nell'anno 2018 sono finanziate come segue:

Contributo permesso di costruire	€.	40.000,00
Alienazioni di diritti reali	€.	29.224,00
Proventi monetizzazione aree standard	€.	6.000,00
Contributo statale ex art. 1 c. 853 Legge n. 205/2017	€.	663.940,00
Totale	€.	739.164,00

e riguardano i seguenti interventi:

a) interventi urgenti di messa in sicurezza Scuola Primaria (ex art. 1 c. 853 Legge n. 205/2017)	€.	513.440,00
b) manutenzione straordinaria Scuole medie	€.	60.000,00
c) interventi di riqualificazione campo sportivo comunale(ex art. 1 c. 853 Legge n. 205/2017)	€.	150.500,00
d) eliminazione barriere architettoniche	€.	4.000,00
e) trasferimento somme edifici culto	€.	800,00
f) valorizzazione aree verdi	€.	6.000,00
g) retrocessione manufatti cimiteriali	€.	4.424,00
Totale	€.	739.164,00

FONDI DA RIPARTIRE

a) Fondo crediti di dubbia esigibilità	€. 160.850,00
Costituito obbligatoriamente e destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione accertate per il loro ammontare. E' un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione attraverso uno stanziamento nella spesa che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.	
b) Fondo di riserva	€. 25.000,00
Pari allo 0,90% delle spese correnti	
c) Fondo oneri contrattuali	€. 7.230,00
d) Fondo T.F.M. Sindaco	€. 1.060,00
Totale	€. 194.140,00

Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE:

Titolo 1 – Entrate di natura tributaria e contributiva	€. 1.949.300,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€. 295.150,00
Titolo 3 – Entrate extratributarie	€. 875.885,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€. 739.164,00
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
Titolo 6 – Accensione prestiti	-
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€. 460.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€. 567.583,00

Totale titoli	€. 4.887.082,00
F.P.V. per spese correnti	€. 13.836,00

Totale ENTRATE	€. 4.900.918,00

SPESE:

Titolo 1 – Spese correnti	€. 2.962.771,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€. 739.164,00
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	-
Titolo 4 – Rimborso prestiti	€. 171.400,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	€. 460.000,00
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	€. 567.583,00

Totale SPESE	€. 4.900.918,00

RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTOAL 31/12/2017	1.249.786,20
PARTE ACCANTONATA	
F.C.D.E.	284.286,87
PARTE VINCOLATA	
Altri vincoli)	47.692,00
PARTE DISPONIBILE	917.807,33

Nel bilancio di previsione non viene applicato l'avanzo di amministrazione

Le notizie fornite si ritengono utili per una necessaria interpretazione del bilancio 2018/2020.

Gropello Cairoli, 14/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Elisabeth Nosotti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO

Rag. Patrizia Rossi